

DUVRI

Allegato al Capitolato Speciale d'Oneri per l'affidamento in appalto dei servizi di custodia-sorveglianza e pulizia del palazzetto e la concessione del bar annesso per il periodo dal 01/11/2024 31/12/2026 con opzione di proroga contrattuale fino al 31/07/2028.

Ente: COMUNE DI COSTA VOLPINO

Indirizzo: Piazza Caduti di Nassiriya n. 3

Impresa concessionaria del servizio: _____

**Attività da eseguire: SERVIZIO DI CUSTODIA,
SORVEGLIANZA E PULIZIA DEL PALAZZETTO –
GESTIONE BAR ANNESSO**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI INTERFERENZIALI
(Artt. 26 c.3 D.Lgs. 9 aprile 2008 e s.m.i.)**

Ente Appaltante

Datore di Lavoro (DdL)	Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Rappresentante dei Lavoratori (RLS)	Medico Competente (MC)
Sindaco pro tempore Arch. Federico Baiguini Piazza Caduti di Nassiriya 3 24062 Costa Volpino Tel. 035 57858806	Società IGM Consulting di ing. Gaetano Messina, Via Santa Barbara n. 9, 23900 - Lecco tel. 327 8542938	Monica Rizza Piazza Caduti di Nassiriya 3 24062 Costa Volpino Tel. 035 5785813	Dott.ssa Moreschi Marina OMNIS Srl Via Belvedere 8/B 25043 Breno BS Tel 0364/327812

Impresa appaltatrice

Datore di Lavoro (DdL)	Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Rappresentante dei Lavoratori (RLS)	Medico Competente (MC)

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dalla Ditta e conseguentemente dai lavoratori da essa dipendenti, per ogni prestazione effettuata nei luoghi di esecuzione dei servizi appaltati descritti al successivo punto 3, al fine di eliminare le interferenze, in ottemperanza all'art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81/2008 e ss. mm. ii.

Il DUVRI sarà utilizzato nell'ambito del coordinamento dell'appalto e ne rappresenterà il documento operativo di riferimento.

Il presente documento è redatto al fine di:

- Informare l'appaltatore sulle misure di prevenzione e di emergenza nell'ambito della gestione delle proprie attività, ovvero adottate per il proprio personale;
- Coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi;
- Eliminare le interferenze tra i differenti soggetti operanti nel corso dello svolgimento delle lavorazioni previste.

2. CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'Art. 26 del D.Lgs 81/2008, secondo il quale la stazione appaltante, cioè il Comune di Costa Volpino è tenuta a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze DUVRI.

Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra i diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi.

La sovrapposizione può essere sia di prossimità fisica che di attività.

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenze sono principalmente di natura organizzativa e gestionale. Esse dovranno essere concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna del servizio.

3. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Il Comune di Costa Volpino affida in appalto a terzi i servizi di custodia-sorveglianza e pulizia del palazzetto dello Sport del Comune di Costa Volpino, sito in Via Prudenzi n. 2, nonché la concessione del bar annesso.

Le attività svolte dalla Ditta affidataria sono dettagliatamente descritte nel capitolato d'oneri e possono essere riassunte come di seguito:

- Gestione del bar annesso alla struttura sportiva e sito al piano terra dell'immobile;
- Attività di custodia e vigilanza durante le ore di aperture dell'impianto;
- Pulizia dei locali interni alla struttura e delle aree esterne;

- Piccole opere di manutenzione ordinaria quali sostituzioni di neon nelle zone di servizio – sala riunione – bar – spogliatoi nonché riparazione e/o sostituzione di maniglie nelle porte degli spogliatoi e/o servizi igienici;
- Prestazioni accessorie, in ausilio al personale comunale, quali: addobbi, preparazione e ripristino della palestra per manifestazioni sportive, musicali o similari organizzate dal Comune, montaggio e smontaggio delle tribune mobili installate nel parterre della palestra principale sotto la sorveglianza e con il coordinamento dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Nel caso risultassero necessari mutamenti a seguito di variazioni delle esigenze di servizio e di gestione, dovrà essere conseguentemente modificato anche il DUVRI.

4. INFORMAZIONI SUI RISCHI - Informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (Art. 26, comma 1, lettera b), D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81).

Al fine di ottemperare all'obbligo di cui all'art. 26, comma 1, lettera b), del D.Lgs 81/2008, vengono fornite alla Ditta esterna dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Misure di emergenza

Alla Ditta esterna vengono fornite istruzioni dettagliate in merito:

- alle azioni che i lavoratori della Ditta esterna devono mettere in atto in caso di incendio;
- alle procedure adottate per l'evacuazione del luogo di lavoro che devono essere attuate dai lavoratori della Ditta esterna, nonché dalle persone presenti.

Inoltre, il datore di lavoro della Ditta esterna e i lavoratori da lui impiegati vengono informati, anche mediante un sopralluogo conoscitivo dei luoghi di lavoro in cui dovranno operare, in merito a:

- le caratteristiche dei luoghi con particolare riferimento alle vie di esodo;
- l'impianto antincendio;
- Il tipo, numero ed ubicazione delle attrezzature ed impianti di estinzione;
- l'ubicazione dell'interruttore generale dell'alimentazione elettrica;
- l'ubicazione delle valvole di intercettazione delle adduzioni idriche;
- l'ubicazione delle valvole di intercettazione del gas.

Rischi specifici dell'ambiente di lavoro

I rischi considerati sono esclusivamente quelli:

- 1) derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Appaltatori diversi oltre che dalla presenza di utenti che a vario titolo possono recarsi presso la struttura stessa;
- 2) immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore;
- 3) esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'Appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
- 4) derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata). Di seguito vengono analizzati singolarmente i punti di cui sopra:

1) LE INTERFERENZE DELLE ATTIVITÀ APPALTATE SONO RICONDUCIBILI ALLA PRESENZA CONTEMPORANEA DI DIVERSI SOGGETTI:

- a) presenza di società sportive (o simili) che, nelle diverse discipline sportive, accedono al Palazzetto dello sport;
- b) presenza di pubblico in occasione di alcuni eventi sportivi e/o manifestazioni di vario genere;
- c) presenza di forze dell'ordine in occasione di eventi sportivi o manifestazioni, concerti, concorsi, etc (Forze di Polizia, Vigili del Fuoco, etc);
- d) presenza occasionale di personale comunale, ditte o tecnici incaricati dal Comune di Costa Volpino per l'effettuazione di interventi di controllo, manutenzione o simili riguardanti le strutture o gli impianti del Palazzetto;
- e) presenza di ulteriori figure terze quali commissioni di vigilanza, Funzionari VVFF, ect.

I rischi ravvisabili, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di ditte diverse e/o presenza a vario titolo di soggetti terzi, sono sostanzialmente quelli connessi con la pulizia dei locali, le operazioni di manutenzioni sia ordinarie che straordinarie, eseguite da differenti Ditte, le operazioni di gestione di tutti gli impianti, le forniture di materiali e sostanze varie, rifornimenti e la presenza di automezzi in movimento nei piazzali esterni.

Per quanto riguarda le **operazioni di pulizia** si può ravvisare un rischio per eventuali terzi presenti durante questa attività:

- rischio 1) rischio di inciampare, scivolare, pavimento bagnato, sversamenti accidentali: il rischio di cadute e scivolamenti in piano dovuti ad inciampi per superfici scivolose a causa della presenza di acqua con conseguenti contusioni, abrasioni, fratture degli arti inferiori e superiori.
- rischio 2) rumore dovuto all'utilizzo di macchinari;
- rischio 3) inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;
- rischio 4) elettrocuzione: shock elettrici per contatti accidentali con parti in tensione o con macchinari non correttamente isolati, o anche per scorretti comportamenti nell'uso di macchine ad alimentazione elettrica, ad esempio nelle operazioni di pulizia;
- rischio 5) il rischio di proiezione di schegge, sassolini o frammenti o altro materiale laddove si usino macchine specifiche per la pulizia delle aree esterne;
- rischio 6) rischio biologico per presenza di attrezzature e/o materiale utilizzato nella pulizia di servizi igienici quali scope, stracci, secchi, etc.

Per quanto riguarda gli **interventi di manutenzione** di vario genere si può ravvisare un rischio per eventuali terzi presenti durante questa attività:

- rischio 1) rischio legato all'utilizzo di attrezzature da lavoro di vario genere che possono provocare proiezioni di schegge, cesoiamenti, stritolamenti, ustioni, caduta di materiale dall'alto, proiezione di spruzzi o schegge incandescenti;
- rischio 2) rischio legato all'utilizzo di attrezzature mobili, semoventi che possono causare investimento, inalazione di fumi, gas, vapori, specie in locali chiusi;
- rischio 3) rischio legato all'utilizzo di apparecchiature elettriche per possibilità di elettrocuzione: shock elettrici per contatti accidentali con parti in tensione o con macchinari non correttamente isolati, o anche per scorretti comportamenti nell'uso di macchine ad alimentazione elettrica, ad esempio nelle operazioni di pulizia;

- rischio 4) rischio legato ad uso di attrezzature per saldatura, anche di esplosioni ed incendi;
- rischio 5) rischio legato all'utilizzo di scale, ponteggi di vario genere con possibilità di caduta di materiali e/o attrezzature dall'alto;
- rischio 6) rumore dovuto all'utilizzo di macchinari;
- rischio 7) vibrazioni dovute all'utilizzo di macchinari.

Per quanto riguarda le **operazioni di forniture di sostanze, materiali e rifornimenti di vario genere** si può ravvisare un rischio per eventuali terzi presenti durante queste attività:

- rischio 1) inalazione da sversamento di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;
- rischio 2) rischio legato all'utilizzo di automezzi semoventi in manovra nei piazzali che possono causare investimento, inalazione di fumi, gas, vapori;
- rischio 3) rischio di incendi od esplosioni per manipolazione, trasporto, sversamento di liquidi infiammabili.

2) **RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE** (a cura dell'appaltatore: da desumere dall'eventuale Documento di Valutazione dei Rischi D.V.R. redatto dell'appaltatore);

Per quanto riguarda i rischi introdotti dall'attività appaltante si rimanda integralmente a quanto è riportato nei documenti elaborati dallo stesso appaltatore e/o appaltatori. Questi rischi, tipici dell'attività svolta dall'appaltatore, possono coinvolgere personale dell'Ente appaltante e/o eventuali persone terze presenti nella struttura.

3) **RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO** (a carico committente: da desumere dalle informazioni specifiche fornite all'appaltatore): Possono essere rilevati alcuni rischi presenti e/o introdotti nel luogo di lavoro ove opera il concessionario, derivanti dal luogo di lavoro stesso.

Dai sopralluoghi effettuati nella struttura sono stati rilevati i seguenti fattori potenziali di rischio legati all'ambiente lavorativo che si sintetizzano in seguito:

- microclima: non sono stati rilevati rischi particolari;
- illuminazione: non sono stati rilevati rischi particolari;
- rischio incendio: l'attività è dotata di Certificato di Prevenzione Incendi, si dovranno comunque tenere sempre sgombre le vie di esodo, revisionare periodicamente gli estintori e gli ulteriori mezzi di estinzione, verificare il funzionamento delle lampade autonome di emergenza ed i dispositivi di sicurezza e si dovranno rispettare tutte le ulteriori prescrizioni impartite dai Vigili del Fuoco e riportate nel Certificato di Prevenzione Incendi dell'attività;
- servizi igienico sanitari: non sono stati rilevati rischi particolari;
- rischio elettrico: non sono stati rilevati rischi particolari;
- rischio rumore: non sono stati rilevati rischi particolari oltre quelli connessi con l'attività;
- rischio biologico: non sono stati rilevati rischi particolari oltre quelli connessi con l'attività;
- rischio chimico: non sono stati rilevati rischi particolari oltre quelli connessi con l'attività;
- movimentazione dei carichi: non sono stati rilevati rischi particolari oltre quelli connessi con l'attività.

4) NON SI PREVEDONO LAVORAZIONI PARTICOLARI RICHIESTE DAL COMMITTENTE OLTRE QUELLE SPECIFICHE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DAL CONCESSIONARIO.

Informazioni accessorie

Il datore di lavoro della Ditta committente rimane a disposizione del datore di lavoro o dei lavoratori della Ditta esterna per rispondere alle ulteriori ed eventuali richieste di informazioni che reputassero necessarie preliminarmente o durante lo svolgimento delle attività appaltate.

5. COORDINAMENTO DELLE INTERFERENZE -coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi (Art. 26, comma 2, lettere b), D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81).

Nel presente capitolo è riportato l'esito della cooperazione e del coordinamento intercorsi tra i datori di lavoro al fine di eliminare o, quantomeno, ridurre i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori durante i lavori oggetto di appalto, nel rispetto dei principi di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/2008.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL COORDINAMENTO

Nel successivo paragrafo sono indicate le misure di prevenzione e protezione poste in essere dalle aziende di comune accordo, al fine di eliminare o, ove ciò non sia stato possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze tra le attività della Ditta esterna (attività esterne) – che si svolgono all'interno dei luoghi di lavoro della Ditta committente – e le attività correttamente effettuate dalla Ditta committente (attività interne).

Per le attività di coordinamento volte ad eliminare o limitare i rischi da interferenza si farà riferimento ai punti del capitolo precedente.

1) Relativamente ai rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Appaltatori diversi oltre che dalla presenza di utenti che a vario titolo possono recarsi presso la struttura stessa, introdotti dalle attività elencate in precedenza, dovranno essere adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore:

Per quanto riguarda le **operazioni di pulizia**:

- rischio 1): si eviterà la pulizia dei locali interessati durante la presenza di terzi, così come elencati in precedenza, mediante opportuno sfasamento temporale delle lavorazioni. Nei casi in cui detta attività dovesse coincidere con la presenza di terzi, sarà prevista la segnalazione con cartello a cavalletto, posizionamento a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato indicante il pericolo. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;
- rischio 2): si prevederà la chiusura del locale/spazio di intervento oppure sarà effettuato il lavoro in orario con assenza di persone, oppure si prevederà la temporanea interruzione dello stesso;
- rischio 3): si prevederà la chiusura del locale, aerazione naturale oppure sarà effettuato il lavoro in orario con assenza di persone, oppure si prevederà la

temporanea interruzione dello stesso;

- rischio 4): si prevederà l'utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione. E' consentito uso di prese domestiche se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti. In caso contrario si devono utilizzare prese a spina di tipo industriale. L'impresa deve verificare che la potenza dell'apparecchio sia compatibile in relazione al quadro di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quanto soggetti ad usura, colpi, impatti.

Per quanto riguarda gli **interventi di manutenzione di vario genere**, relativamente a tutti i possibili rischi analizzati si eviterà l'esecuzione di qualsiasi intervento manutentivo di apparecchiature, strutture ed impianti di qualsiasi genere durante la presenza di terzi, così come elencati in precedenza, prevedendo un opportuno sfasamento temporale delle lavorazioni necessarie.

Nei casi in cui detta attività dovesse coincidere con la presenza di terzi (per situazioni di emergenza), si provvederà ad allontanare le persone presenti nella zona e sarà prevista la segnalazione con cartello a cavalletto, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato indicante il pericolo.

Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale.

Relativamente alle **operazioni di forniture di sostanze, materiali e rifornimenti di vario genere**:

- rischio 1) si eviterà la fornitura di sostanze, materiali e rifornimenti di sostanze di vario genere durante la presenza di terzi, mediante opportuno sfasamento temporale delle lavorazioni. Nei casi in cui detta attività dovesse coincidere con la presenza di terzi, sarà prevista la segnalazione con cartello a cavalletto, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato indicante il pericolo. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale; si terranno eventuali persone presenti nella zona a debita distanza.
- rischio 2) per il rischio legato all'utilizzo di automezzi in manovra nei piazzali esterni, si adotteranno, anche in questo caso, le misure di cui al punto precedente, assicurandosi, in particolare durante la retromarcia dei veicoli, che non vi sia nessuno nelle vicinanze. Nell'eventualità che mezzi o attrezzature utilizzate dall'appaltatore od altre Ditte siano lasciate non presidiate da personale, ad esempio durante pause e alla fine della giornata lavorativa, queste dovranno essere poste in sicurezza. Analoga cautela dovrà esser posta qualora si utilizzino carrelli per il trasporto del materiale di pulizia o di altri materiali.
- rischio 3) per il rischio di incendi od esplosioni per manipolazione, trasporto, sversamento di liquidi infiammabili dovranno essere seguite le misure previste ai punti precedenti.

In generale si cercherà di non fare coincidere gli orari in cui è presente personale dall'ente appaltante e/o persone terze, con quelli dello svolgimento delle attività dell'appaltatore che possano causare interferenze.

Nel caso l'orario dovesse coincidere, verranno studiati e delimitati idonei percorsi per il passaggio del personale dell'ente appaltante e di eventuali terzi, al fine di eliminare o minimizzare il transito in locali dove sono in corso attività dell'appaltatore che possono causare interferenza.

2) Le disposizioni ed attività volte a mitigare od eliminare gli eventuali rischi introdotti direttamente dalle attività specifiche dell'appaltatore, saranno previste nel Documento di Valutazione dei Rischi eventualmente redatto dall'appaltatore stesso o mediante aggiornamento del presente.

Prima dell'inizio dei lavori di gestione di cui al presente appalto la Ditta appaltatrice dovrà comunicare all'Amministrazione i rischi che introduce nei luoghi, derivanti dall'espletamento della propria attività. In particolare la Ditta Appaltatrice dovrà fornire le informazioni riguardanti i rischi interferenziali derivanti dalle attività, sostanze e materiali impiegati.

Le medesime informazioni dovranno essere trasmesse ogni qual volta si introducono nuove sostanze, materiali o attività durante la valenza contrattuale.

Prima di dare l'avvio a nuove procedure o cambiamenti, l'appaltatore dovrà ottenere formale riscontro e consenso da parte del Committente.

Queste informazioni costituiscono parte integrante del presente D.U.V.R.I.

3) Al fine di evitare l'insorgere di ulteriori rischi da interferenza, legati alla presenza di personale dell'Ente Appaltante od altre Ditte per lavorazioni legate alla manutenzione dell'impianto sportivo, tali operazioni saranno preferibilmente eseguite in orari non coincidenti con quelli propri delle attività di gestione.

Nel caso non sia possibile evitare la presenza contemporanea dei manutentori, del personale del concessionario e/o di ulteriori persone terze, si provvederà a delimitare idoneamente l'area interessata dalle lavorazioni.

Verranno studiati e delimitati adeguati percorsi per il passaggio del personale dell'Ente Appaltante e/o altre Ditte, (manutentori, tecnici, etc), al fine di eliminare o minimizzare il transito in locali dove sono in corso attività dell'appaltatore ed in particolare dove è prevista la presenza di pubblico.

4) Non è prevista alcuna attività.

In generale le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale.

Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna del servizio.

Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente

Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento).

Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di addetti terzi per l'esecuzione di interventi fuori dall'orario di lavoro ordinario.

Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.

Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

Misure di prevenzione e protezione a carico dell'Appaltatore

Presenza di un referente del coordinamento.

Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate se diverse dal presente documento.

Nomina di un referente del coordinamento. Comunicazione delle misure di emergenza adottate.

In fase operativa, verifica della presenza di terzi e presidio dei luoghi oggetto

dell'intervento (segnalazione di eventuali pericoli: segnala "lavori in corso", "pavimento bagnato", segregazione dell'area di intervento se necessario; etc).

COSTI SOSTENUTI PER LA SICUREZZA

Per la riduzione al minimo o l'eliminazione dei rischi da interferenza secondo le indicazioni contenute nel presente documento non appare necessario l'allestimento di specifiche misure onerose, essendo sufficiente adottare le misure di sfasamento temporale ossia ridurre al minimo la coincidenza dell'attività in oggetto con quelle di altre Ditte incaricate. Eventuali costi sono ricompresi in quelli che l'impresa deve sostenere per garantire la sicurezza nel luogo di lavoro, per la sicurezza attinenti all'esercizio della stessa svolta e per i quali ha l'obbligo di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

In fase di una valutazione preventiva, non sono stati individuati costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi di interferenza, pertanto i costi della sicurezza sono pari a zero.

AGGIORNAMENTO DEL D.U.V.R.I.

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Costa Volpino, li _____

Il Datore di lavoro committente

(Arch. Federico Baiguini)

Il Responsabile Area

Amministrativa e Servizi alla Persona

(Dr. ssa Manuela Cattalini)

**Responsabile Servizio di Prevenzione e
Protezione (RSPP)**

Ing. Gaetano Messina

PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE

Con la sottoscrizione della presente dichiarazione la ditta appaltatrice dichiara di aver preso visione del DUVRI – redatto dal Comune di Costa Volpino e di impegnarsi al rispetto delle indicazioni in esso contenute.

Il datore di lavoro committente

La ditta appaltatrice